Città di Afragola

Città Metropolitana di Napoli

Commissione Straordinaria di Liquidazione
Nominata con DPR del 16. 9.2022
PEC: osl@pec.comune.afragola.na.it

Deliberazione n. 268 del 25 marzo 2025

Oggetto: Ammissione alla massa passiva, liquidazione e pagamento differenze retributive personale dipendente.

L'anno 2025, il giorno venticinque del mese di marzo nella Casa Comunale, si è riunita ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 267/2000 la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, nelle persone di:

Dott.ssa Leondina Baron - Dirigente Segretario Generale di Fascia A	PRESIDENTE
Dott.ssa Gabriella Camera - Funzionario Economica Finanziario	COMPONENTE
Dott.ssa Giovanna Scarpa - Funzionario Economico Finanziario	COMPONENTE

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:
- che il Comune di Afragola, con deliberazione n.62 del 14 giugno 2022 esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del D. Leg.vo 267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica del 16.9.2022, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 23.9.2022, il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- che ai sensi dell'art.252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D. leg.vo 267/2000 (di seguito denominato "Tuel"), la Commissione Straordinaria di Liquidazione, in data 24.9.2022, si è regolarmente insediata presso il Comune di Afragola, giusta delibera n.1, di pari data;
- che ai sensi dell'art.254, comma 2 del TUEL, in data 4 ottobre 2022 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione della passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del proprio credito nei confronti del Comune di Afragola;
- che con deliberazione di questo O.S.L. n.6 del 29 novembre 2022 il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni, con scadenza definitiva al 2 gennaio 2023;
- che questo Organo di Liquidazione, con deliberazione n.12 del 23 febbraio 2023, ha proposto all'Amministrazione comunale l'adozione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL;

RILEVATO che con deliberazione della G.C. n.88 del 14 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Afragola ha aderito alla proposta di modalità semplificata di liquidazione, formalizzando l'impegno a..... *"reperire e mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie che si renderanno effettivamente necessarie in relazione all'andamento della procedura semplificata medesima";*

LETTO l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che nel disciplinare le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, prevede espressamente:

- al comma 3 – "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente e in base alle risorse che man mano verranno reperite, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione*". A tal fine ....."*propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi*";
- al comma 4 – "*L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio*";

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno - Finanza Locale n.28/1997, che al paragrafo 5.3.2 afferma: "*La proposta di transazione viene presentata a tutti i creditori, compresi quelli privilegiati, fatta eccezione per i crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero*";

DATO ATTO che con deliberazione n.45 del 31 agosto 2023 sono stati determinati i criteri e le procedure necessari per l'attività di liquidazione semplificata della massa passiva, stabilendo di proporre ai creditori ammessi alla massa passiva, in sede transattiva, il pagamento di una percentuale del 40% per i crediti risalenti all'esercizio finanziario 2021; del 50% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2020/2017 e del 60% per i crediti risalenti agli esercizi finanziari 2016 e agli anni precedenti;

CHE con la medesima deliberazione è stato approvato lo schema di proposta transattiva, non negoziabile, che prevede espressamente l'accettazione dell'importo di cui alla proposta transattiva a saldo e tacitazione di ogni diritto e pretesa a qualsivoglia titolo nei confronti dell'O.S.L. e del Comune di Afragola, la rinuncia agli interessi e rivalutazione nonché a eventuali altri oneri e a ogni altra pretesa presente e/o futura nei confronti della Gestione liquidatoria del Comune di Afragola;

VISTA la comunicazione dell'Ufficio Avvocatura del 20.2.2025 prot.10675, con la quale è stata trasmessa la sentenza del Tribunale di Napoli Nord n.1355/2024 che condanna il Comune di Afragola al pagamento in favore dell'ex dipendente comunale sig. Luigi Caputo della somma di € 1.001,43 per differenze retributive per corretto calcolo degli aumenti biennali a titolo di retribuzione individuale di anzianità (RIA), oltre interessi dalla maturazione al saldo;

DATO ATTO che sulla predetta somma per compensi retributivi in favore del sig. Caputo, per obbligo di legge, devono essere calcolati e liquidati i contributi previdenziali e l'Irap a carico del datore di lavoro, ancorchè non richiamati espressamente nella sentenza n.1355/2024;

VISTA l'attestazione ex art.254 del D.Lgs.267/2000, resa dal Dirigente del Servizio Avvocatura in data 14.11.2023 prot.n.52101 con il calcolo degli interessi per € 10,30, dei contributi previdenziali per € 267,18 e Irap per € 85,12 a carico dell'Ente per un importo complessivo da ammettere per € 1.364,03;

CHE, per i debiti riguardanti compensi al personale dipendente, questo O.S.L. provvederà a

trasferire al Comune di Afragola le relative somme, comprensive anche dei contributi previdenziali ed assistenziali e Irap a carico dell'Ente, che il Comune verserà agli Enti previdenziali, sulle quali opererà la ritenuta d'acconto per versarla all'Erario;
RILEVATO che i crediti vantati dal creditore sopra indicato, poiché conseguenti ad una sentenza del Tribunale Ordinario di Napoli Nord sono da considerare quali debiti fuori bilancio;
RITENUTO doveroso provvedere alla liquidazione ed al pagamento al 100% del credito vantato dal predetto ex dipendente, in quanto crediti da lavoro subordinato che, godendo del primo grado di privilegio, non sono oggetto di transazione e sono liquidati immediatamente e per intero;
VISTI:

- il Titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la Legge Costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 5, commi 1 e 2, del decreto legge n. 80 del 29 marzo 2004, convertito con legge n.140 del 28 maggio 2004;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;
- Il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, di approvazione del Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;

Tanto premesso, dato atto e rilevato, all'unanimità,

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente deliberato;
2. di prendere atto che è pervenuta la comunicazione dell'Ufficio Avvocatura del 20.2.2025 prot.10675, con la quale è stata trasmessa la sentenza del Tribunale di Napoli Nord n.1355/2024 che condanna il Comune di Afragola al pagamento in favore dell'ex dipendente comunale sig. Luigi Caputo della somma di **€ 1.001,43** per differenze retributive per corretto calcolo degli aumenti biennali a titolo di retribuzione individuale di anzianità (RIA), comprensivo di interessi;
3. di ammettere definitivamente alla massa passiva del dissesto e liquidare il credito dell'ex dipendente Luigi Caputo nell'importo complessivo di € 1.011,73, oltre contributi previdenziali per € 267,18 ed € 85,12 per Irap a carico dell'Ente;
4. di far fronte alla spesa complessiva di **€ 1.364,03** con i fondi presenti nella Cassa della Liquidazione;
5. di trasferire e liquidare al Comune di Afragola la somma di € **1.364,03**, dando mandato al Settore finanziario del Comune di predisporre i relativi titoli di pagamento, di provvedere al versamento agli Enti previdenziali dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente e di operare le ritenute d'acconto per versarle all'Erario;
6. di includere i debiti liquidati nell'elenco dei debiti fuori bilancio da allegare al Piano di estinzione della massa passiva (art. 258 TUEL), trattandosi di debiti fuori bilancio di cui all'art.194, lett.e), del D.Lgs.267/2000;
7. di precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni *ex* art. 254, comma 4, del TUEL., rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;

8. di precisare, inoltre, che, con riferimento ai debiti aventi i requisiti di ammissibilità alla massa passiva previsti dalla vigente normativa, si è operato secondo il criterio cronologico, tenendo conto anche della completezza delle attestazioni e/o della documentazione richieste per le posizioni via via esitate;
9. di trasmettere, il presente provvedimento al Sindaco e ai Dirigenti del Comune di Afragola per i provvedimenti di competenza;
10. di stabilire che il Segretario generale dell'Ente provvederà all'inoltro del presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R., entro il termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione della presente, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione stessa.

La presente deliberazione, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 comma 6 del DPR 24.8.1993 n. 378 viene trasmessa per la sua esecuzione alla Segreteria Generale dell'Ente che ne curerà anche la pubblicazione ai sensi dell'art.124 del D. Lgs 18.8.2000 n.267, sul portale istituzionale dell'Ente e nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016.

Letto approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente

(dott.ssa Leondina Baron)

Il Componente

(dott.ssa Giovanna Scarpa)

Il Componente

(dott.ssa Gabriella Camera)